



www.trapaninostra.it

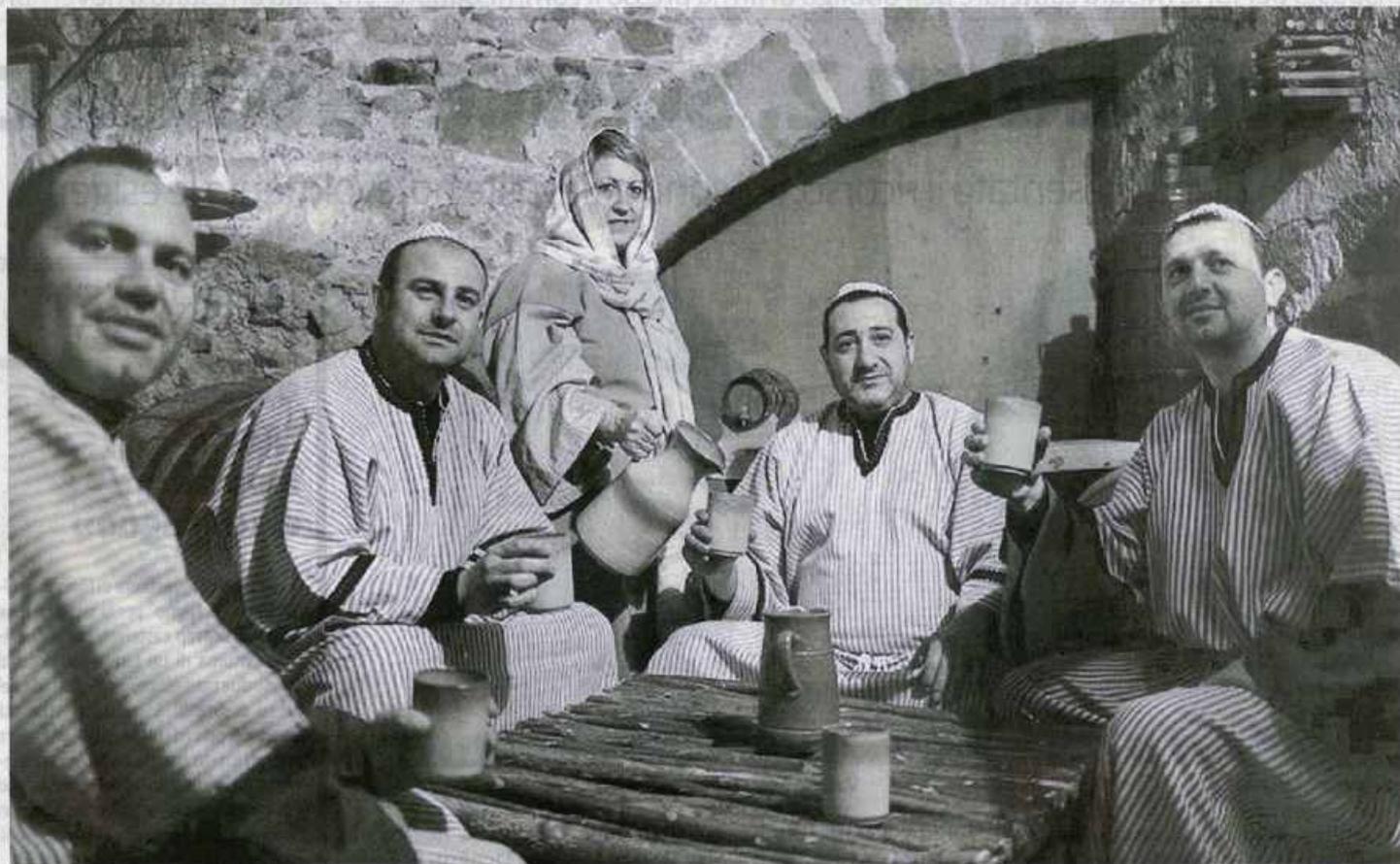
TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 30 Dicembre 2014



CALATAFIMI PRESEPE VIVENTE AI «FICAREDDI»

●●● Oggi, dalle 17 alle 21,30 presso l'antico quartiere di "li Ficareddi" a Calatafimi-Segesta si potrà visitare il presepe vivente (nella foto Iovino): dentro le mura della città vivrà l'ambiente della piccola Betlemme. Più di 200 figuranti interpretano i vecchi mestieri e le antiche scene di vita quotidiana, in un'atmosfera surreale, creata nell'antico quartiere, in un contesto reso magico dalle note degli zampognari, dai profumi della nostra terra, dai colori del no-

stro passato e dal gusto dei nostri prodotti tipici. Il biglietto d'ingresso costa 4 euro, gratuito per bambini 0-10 anni e diversamente abili. Si replica il 4 e 6 gennaio. E sino al 6 gennaio sarà possibile percorrere l'itinerario dei presepi, caratterizzato da rappresentazioni della Sacra Natività, insolite e uniche nel loro genere. Particolare il "presepe in Fiat 500", visitabile all'interno della chiesa del Purgatorio e la storica collezione di presepi Ancona. (*MAX*)

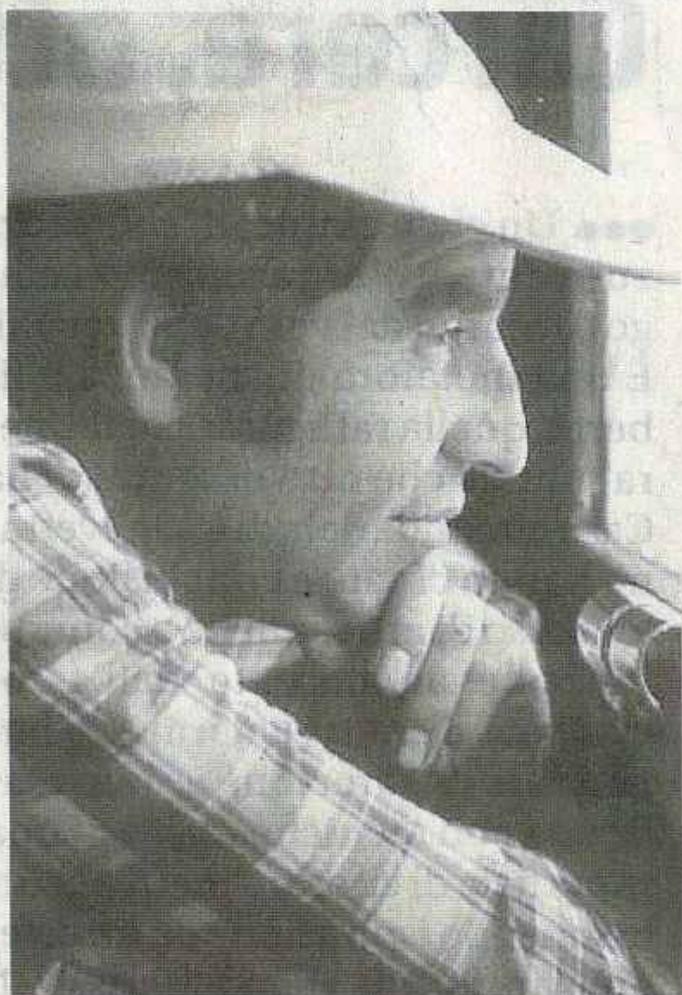
● Marsala

Nuovo disco per «Carpa»

●●● Il musicista marsalese Giacomo Maria, noto come Carpa Koi, presenterà il suo nuovo progetto discografico dal titolo "Bollicine panna e fragole" oggi a partire dalle 22 presso il "Rock Garage" in corso Calatafimi 66. Si tratta di un polistrumentista che ha avuto diverse esperienze con artisti di nome in campo nazionale e oltre. Selezionato al "Festival della Musica" di Bologna nel mese di giugno ha ricevuto il Premio "Arteria" come migliore proposta artistica. Nei suoi prossimi concerti si avvarrà della compagnia dei musicisti Giuliano Cobelli e Fabio Genco. (*AIN*)

☉ Marettimo Si presenta libro di Rallo

●●● Stasera alle 18,30 presso il museo del mare a Marettimo sarà presentato il libro "Un mare di navi" di Giuseppe Rallo, curato dal fratello Antonino. Giuseppe "Peppuccio" Rallo, morto nel 2012, è stato capitano di mare e testimone dell'epopea delle navi vinacciere che trasportavano vino in Francia e proprio nel 2004 scrisse alcuni appunti. Il fratello Antonino "Nino" Rallo, con qualche trascorso in mare, ha pensato a una pubblicazione. La presentazione è a cura dell'associazione culturale Marettimo. L'ingresso è libero. (*MAX*)



Giuseppe Rallo

Castelvetrano Una mostra dedicata alla forma del pane

●●● Presso l'ex chiesa del Purgatorio, al sistema delle piazze di Castelvetrano, sino al 6 gennaio si potrà visitare la mostra-installazione "La forma del pane": un percorso divulgativo, curato dal Consorzio di ricerca "G.P. Ballatore". In 20 pannelli viene proposto un viaggio intorno ad un chicco di grano duro siciliano, che parte dal Mito di Cerere e attraverso la storia dell'uomo e dell'agricoltura, arriva all'arte della panificazione con grani duri siciliani. Esposti anche i pani già realizzati. La mostra è stata realizzata dall'associazione A Disa, con il patrocinio dell'Assipan Sicilia. Orari: 17,30-20. (*MAX*)



Alcuni dei pani esposti. (*FOTO FIRRERI*)

● Trapani

Un presepe meccanico

●●● L'APAS (Associazione Presepio arte e spiritualità) ha organizzato la decima edizione di "Presepio arte e spiritualità. Attività di animazione, promozione artistica e culturale". Fino al 6 gennaio, presso la chiesa Santa di Maria di Gesù a Trapani, sarà possibile visitare il presepio tecnico-meccanico della parrocchia di San Pietro. E' possibile ammirare anche presepi in miniatura realizzati da artisti e appassionati locali con ingresso gratuito. La partecipazione è aperta a tutti negli orari d'apertura della chiesa. (*AIN*)

**MARSALA**

CULTURA E TRADIZIONI. La decima edizione dell'evento organizzata come sempre dall'associazione "San Francesco di Paola". Il borgo aperto fino al 6 gennaio

Presepe di Gravano, è boom di visitatori

Le novità di quest'anno sono i percorsi del gusto attraverso la cucina tipica e antica e le cinque sagre in programma

Un percorso suggestivo che quest'anno è più turistico in quanto gli studenti dell'istituto comprensivo Pellegrino spiegano usi e costumi in ogni ambientazione

Chiara Putaggio

●●● Essere accolti dal profumo di zuppa di lenticchie come quella che facevano le nostre nonne e poi dimenticare l'odierno mondo frenetico per trascorrere un pomeriggio nella Sicilia di fine '800. Ha registrato un boom di visitatori il giorno di apertura del Presepe vivente di Gravano. Per il taglio del nastro della decima edizione dell'evento organizzato dall'associazione "San Francesco di Paola Gravano" sono intervenuti il presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano e il vice parroco della chiesa della Madonna delle Grazie al Puleo padre Antonio Ciaramillo. Nonostante il brutto tempo in più di mille hanno affrontato il vento e la pioggia per tuffarsi nel buon mondo antico ricreato dai volontari - circa un centinaio - che hanno anche offerto degustazioni. Questo il percorso proposto tra le vecchie case contadine che ogni anno, per il periodo delle festività, ritornano a vivere: ad accogliere i visitatori è la "lavannera" che, calata sulla pila, sbianca i mutandoni, "cavuse 'i sutta" ricamati a mano. Accanto a lei una giovane "ammastrata" stira con il ferro a carbone. Immediatamente inizia il percorso degli antichi sapori. Donne servono "cicire e lenticchie a cupuneddro" mentre altre ricamano, impastano e il "varvere ammola u rasolu". Un percorso suggesti-



Chiara Angileri e Aurora Giacalone filano con la «raddena». (FOTO PUTAGGIO)

vo che quest'anno è ancora più turistico in quanto gli studenti dell'istituto comprensivo Stefano Pellegrino spiegano usi e costumi in ogni ambientazione. Le degustazioni continuano con uova bollite, servite da chi "governa u firriato cu l'addrine" di fronte a uno dei più bei simboli della vita nascente: l'agnellino di pochi giorni. Prosegue il viaggio tra sapori con pane fresco con le olive "scacciate" servite mentre "u sianiaru abbannia", ma non prima di essere passati per il "malaseno" dove i contadini d'altri

tempo rinfrancano le membra infredolite con un bicchiere di vino rosso. Nelle case le donne tessono al telaio, le ragazze riducono la lana in gomitoli con la "raddena" e intrecciano coffe, cutre e panari, mentre gli artigiani che costruiscono "ferilizie". Il salone del compianto signor Antonino Angileri (tra gli storici associati defunto pochi mesi fa) accoglie i "sunatura" mentre i bambini della scuola di ballo La Grutta si esibiscono. Davanti al forno a legna ci si scaldano con pane e matarocco prima di ricevere, come nei matrimoni di allora, "u coppu cu calia e simenza". Fuori mucche, anatre, oche, con-

gli e un poni, mentre l'asina Ciccina fa girare la "senia". Il viaggio si conclude con vino liquoroso, biscotti e miele, prima di contemplare la Sacra Famiglia. Il presepe sarà visitabile (ingresso 4 euro) dall'1 al 5 gennaio dalle 17 alle 20; il 6 gennaio - con l'arrivo dei Magi a cavallo - dalle 16 alle 20. Inoltre venerdì 2 gennaio ci sarà la sagra della mostarda con l'associazione "Le Tradizioni", sabato 3 sagra della ricotta, domenica 4 pane cunzato (con gli amici di Fashion wine), lunedì 5 "cabbuceddro fritto" per finire il 6 con la sagra della spingia. (CHIP)

📍 Santuario Addolorata



Successo del concerto «Dormi Jesu»

●●● Grosso successo per il Concerto di Natale "Dormi Jesu" tenuto nel Santuario dell'Addolorata. Davanti ad una Chiesa gremita di fedeli si è esibita l'Ensemble Vocale "RUAH" diretta dal maestro Nunzio Baldo Pecorella e l'organista Mirco Reina che hanno eseguito un vasto programma che ha esaltato le qualità canore del coro cui si è unito anche quello dell'Addolorata diretto da Rossella Mirabile. Vive e commosse le parole di ringraziamento del priore della Confraternita Arianna Martino e del rettore del Santuario padre Mariano Narciso che ha richiesto il bis al maestro Mirco Reina per la "Toccata e Fuga" di J.S. Bach. Nella foto un momento dell'esibizione del Coro. (*DIBA*)